Deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2024, n. 1-8791

**Decreto legge 124/2023. Delibera CIPESS 25/2023. Indirizzi per il tempestivo avvio delle linee d'azione dell'ambito "Sociale e salute" ed "Energia", di cui all'Accordo sottoscritto in data 7 dicembre 2023, tra il Governo e la Regione Piemonte, riguardante le risorse di assegnazione ordinaria del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Individuazione del Responsabile dell'Attuazione e del...**

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **463**

Adunanza 18 GIUGNO 2024

Il giorno 18 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 15:20 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Chiara CAUCINO - Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

**DGR 1-8791/2024/XI**

**OGGETTO:**

Decreto legge 124/2023. Delibera CIPESS 25/2023. Indirizzi per il tempestivo avvio delle linee d'azione dell'ambito "Sociale e salute" ed "Energia", di cui all'Accordo sottoscritto in data 7 dicembre 2023, tra il Governo e la Regione Piemonte, riguardante le risorse di assegnazione ordinaria del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Individuazione del Responsabile dell'Attuazione e del Responsabile dei Controlli.

A relazione di: Icardi, Tronzano

Premesso che il decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese" (di seguito "Decreto-legge Sud"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 settembre 2023, convertito dalla legge n. 162 del 13 novembre 2023 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 16 novembre 2023:

- definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

- all'articolo 1, comma 1, lettera d), prevede che gli obiettivi di sviluppo da perseguire, attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, vengono individuati in Accordi per la coesione;

- all'articolo 1, comma 1, lettera e), sancisce, tra l'altro, che con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Regione, sulla base degli accordi definiti e sottoscritti ai sensi della lettera d), delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027.

Premesso, inoltre, che con D.G.R. n. 48-7761 del 20 novembre 2023, rettificata con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023, è stato approvato, ai sensi del sopra citato decreto-legge 124/2023, lo schema di Accordo per la Coesione, comprensivo dell'elenco degli interventi con i relativi cronoprogrammi e piani finanziari (con durata fino al 31 dicembre 2031), sottoscritto in data 7 dicembre 2023, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio, tramite una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, in un'ottica integrata.

Richiamato che:

- la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Piemonte ai sensi della delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 819.569.291,23;
- la quota FSC che la Regione Piemonte intende utilizzare a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei FESR e FSE plus è pari a euro 170.000.000,00;
- alla Regione Piemonte è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2022), di risorse in anticipazione pari a euro 132.013.666,35 per il finanziamento degli interventi di immediato avvio in precedenza citati.

Richiamato, inoltre, che ai sensi del suddetto Accordo per la Coesione:

- la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport è individuata come responsabile unico regionale dell'attuazione dell'Accordo per la coesione, incaricato del coordinamento e della vigilanza complessiva sul medesimo;
- tra gli interventi individuati nelle linee di azione "Sociale e Salute" ed "Energia", sono stati

previsti quelli finalizzati alla realizzazione del macro progetto di rilancio della sanità pubblica, per un importo complessivo di euro 212.000.000,00.

Dato atto che la Direzione regionale Sanità, tramite continuo confronto con la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, tenendo conto della necessità di rispettare le tempistiche dettate dalla delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 e di assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato all'Accordo per la Coesione, ha condotto un'analisi tecnica i cui esiti sono in sintesi riportati:

- occorre procedere tempestivamente all'avvio delle attività propedeutiche alla selezione definitiva degli interventi stessi, valorizzando gli esiti dell'analisi dei fabbisogni, su cui trova fondamento l'accordo medesimo;
- nelle more dell'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo, occorre avviare tempestivamente le progettazioni per ciascun intervento compreso nella suddetta ricognizione dei fabbisogni;
- l'assunzione degli accertamenti ed impegni di utilizzo delle risorse FSC conseguenti a quanto sopra riportato è subordinata all'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo per la Coesione, che avverrà ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge 178/2020, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 124/2023;

a tal fine, il Direttore della Direzione regionale Sanità può adottare provvedimenti autorizzativi finalizzati a consentire alle Aziende Sanitarie Regionali, nelle more dell'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo per la Coesione di cui ai paragrafi precedenti, ad avviare tempestivamente le progettazioni urgenti e improcrastinabili comprese nella più volte ricognizione;

tale avvio tempestivo, come sopra autorizzato, trova copertura finanziaria, per l'importo pari ad euro 212.000.000,00, attraverso l'anticipazione delle risorse di cui al Fondo sanitario indistinto relativo alle annualità 2023 e 2024 che è disponibile nei bilanci degli Enti del SSR ai sensi del D.Lgs 118/2011 e nel rispetto delle normative vigenti;

occorre prevedere che, a seguito del provvedimento di assegnazione delle risorse a valere sui fondi FSC, le A.S.R. dovranno provvedere al ripristino delle risorse del Fondo sanitario indistinto di cui al paragrafo precedente e, in ogni caso, garantire l'assenza del doppio finanziamento, dando evidenza con delibera aziendale.

si individua la Direzione regionale Sanità, quale la struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) e il Settore "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC);

la medesima Direzione regionale Sanità avvia la selezione dei progetti finanziabili con i fondi FSC tra quelli che, avviati dopo il 29 luglio 2023 seppur programmati in data antecedente, al momento dell'istanza di finanziamento a valere su detti fondi risultino:

- presenti/candidati ove applicabile sul sistema sull'applicativo regionale "Edisan", ovvero lo strumento telematico in uso per la gestione delle richieste di finanziamento delle Aziende Sanitarie relativamente a interventi edilizi e/o all'acquisto di attrezzature medico-sanitarie proposti nell'ambito di uno o più piani triennali di investimento;
- in possesso di un preliminare parere autorizzativo *dell'Health Tecnology Assessment* regionale (HTA), di cui alla D.G.R. n.84-13579 del 16 marzo 2010 e D.G.R. n. 82-5513 del 3 agosto 2017, per l'acquisizione delle grandi e medie attrezzature;
- avere una dotazione minima di fabbisogno pari a 50.000 euro, iva inclusa;

occorre garantire una dotazione minima, pari complessivamente a euro 5.000.000,00, a ciascuna delle Aziende pubbliche del SSR, individuate quali beneficiari dei fondi FSC, prevedendo che ogni singola Azienda possa presentare una o più istanze e che la singola istanza non debba superare il valore massimo di euro 8.000.000,00 e possa contenere uno o più progetti;

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, conseguenti al presente provvedimento, è subordinata all'assegnazione delle risorse, pari ad euro 212.000.000,00 previste nell'Accordo per la Coesione, che avverrà ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge 178/2020, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 124/2023 (decreto legge Sud), e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali del Fondo Sviluppo e Coesione - FSC per un importo pari a euro 212.000.000, in entrata e in uscita delle correlate spese.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- l'articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la delibera CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione – Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte;"
- la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027- Assegnazione risorse per interventi Covid 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e

Province Autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027);

- la legge n. 178 del 30 dicembre 2020 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 212.000.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

**DELIBERA**

- di disporre di procedere tempestivamente all'avvio delle attività finalizzate alla selezione definitiva degli interventi riguardanti gli ambiti "Sociale e salute" ed "Energia", di cui all'Accordo per la Coesione, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 48-7761 del 20 novembre 2023, rettificata con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023, e che è stato sottoscritto in data 7 dicembre 2023 con il Governo, riguardante le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, di cui alla Delibera CIPESS n.25/2023, nel rispetto degli indirizzi di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di individuare, per l'attuazione degli interventi degli ambiti "Sociale e salute" ed "Energia", per la realizzazione del macro progetto di rilancio della sanità pubblica di importo complessivo di euro 212.000.000,00:
  - nella Direzione regionale Sanità, la struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA);
  - nel Settore "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti", la struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC).
- che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, conseguenti al presente provvedimento, è subordinata all'assegnazione delle risorse, pari ad euro 212.000.000, previste nell'Accordo per la Coesione, che avverrà ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge 178/2020, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 124/2023 (decreto legge Sud), e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali del Fondo Sviluppo e Coesione - FSC per un importo pari a euro 212.000.000, in entrata e in uscita delle correlate spese;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

**ALLEGATO A**

**Indirizzi per il tempestivo avvio delle linee d'azione dell'ambito "Sociale e salute" ed "Energia", di cui all'Accordo sottoscritto in data 7 dicembre 2023, tra il Governo e la Regione Piemonte, riguardante le risorse di assegnazione ordinaria del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Individuazione del Responsabile dell'Attuazione e del Responsabile dei Controlli.**

**PREMESSE**

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) ha:

- definito le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54);
- disposto una prima dotazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50 miliardi di euro (comma 177), incrementata con la Legge 30 dicembre 2021, n.234 (Legge di bilancio 2022) di ulteriori 23,5 miliardi di euro; il complesso delle risorse pari, dunque, a 73,5 miliardi di euro è destinato a sostenere interventi per lo sviluppo, nel rispetto del vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord.

La Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e s.m.i., pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2022, avente ad oggetto "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*", ha assegnato alla Regione Piemonte una prima quota di anticipazione FSC, sull'importo di cui al punto precedente, pari a 132 milioni di euro.

Con la Delibera n. 16 del 20 luglio 2023, avente ad oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 – Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso" il CIPESS ha integrato le disposizioni della delibera CIPESS n. 79 del 2021" e ha posto in essere gli adempimenti di cui ai punti punti 1.5, 1.6 e 1.7 della stessa.

Il decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese*" (di seguito "Decreto-legge Sud"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 settembre 2023, convertito dalla legge n. 162 del 13 novembre 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 16 novembre 2023:

- definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del FSC, la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- all'articolo 1, comma 1, lettera d), prevede che gli obiettivi di sviluppo da perseguire, attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, vengono individuati in Accordi per la Coesione;
- all'articolo 1, comma 1, lettera e), sancisce, tra l'altro, che con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si

provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Regione, sulla base degli Accordi definiti e sottoscritti ai sensi della lettera d), delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027.

La Delibera CIPESS n.25/2023 avente ad oggetto: "*Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome*", pubblicata sulla GU Serie Generale n.269 del 17 novembre 2023:

- approva l'imputazione programmatica delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione in favore di Regioni e Province autonome per la Programmazione 2021-2027 in misura pari al 60 per cento della dotazione stessa, corrispondente a euro 32.365.610.895,00, come riportato nella relativa Tabella 1, con specifica indicazione delle risorse già assegnate a titolo di anticipazione disposta per legge o con delibera CIPESS. La predetta imputazione tiene conto della chiave di riparto percentuale dell'80 per cento al Mezzogiorno e del 20 per cento al Centro-nord del FSC 2021-2027. Per il Piemonte è prevista una dotazione complessiva per l'FSC 2021-2027 di euro 819.569.291,23 (di cui 132.013.666,35 a titolo di anticipazione ed euro 687.555.624,88 di assegnazione ordinaria FSC, cd. Importo netto);

- stabilisce che nell'ambito degli importi netti di cui alla Tabella 1 potrà trovare attuazione l'art. 23, comma 1-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativamente all'utilizzo, per le Regioni e Province autonome che ne facciano richiesta, delle risorse di rispettiva competenza per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi programmi europei di coesione entro i limiti massimi di importo stabiliti nella medesima delibera;

- dispone che l'imputazione programmatica delle risorse non conferisce titolo all'iscrizione delle stesse nei bilanci delle Regioni e delle Province autonome;

- dispone altresì che l'assegnazione delle risorse a ciascuna Regione o Provincia autonoma avverrà all'esito della sottoscrizione dei rispettivi Accordi per la coesione con il Governo, volti alla condivisione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere sul complesso delle risorse della politica di coesione, relative a quel determinato territorio.

Con D.G.R. n. 48-7761 del 20 novembre 2023, rettificata con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi del sopra citato decreto-legge 124/2023, lo schema di Accordo per la Coesione, comprensivo dell'elenco degli interventi con i relativi cronoprogrammi e piani finanziari (con durata fino al 31 dicembre 2031), da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio, tramite una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, in un'ottica integrata.

Con medesima D.G.R. n. 48-7761 del 20 novembre 2023 viene individuato nel Direttore della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport il responsabile unico regionale dell'attuazione dell'Accordo per la coesione, incaricato del coordinamento e della vigilanza complessiva sul medesimo.

**FSC 2021-2027: DOTAZIONE FINANZIARIA**

La quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Piemonte ai sensi della delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 819.569.291,23.

La quota FSC che la Regione Piemonte intende utilizzare a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei FESR e FSE plus è pari a euro 170.000.000,00.

La Regione Piemonte è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2022), di risorse in anticipazione pari a euro 132.013.666,35 per il finanziamento degli interventi di immediato avvio in precedenza citati.

**FSC 2021-2027: ACCORDO per la COESIONE 7 dicembre 2023**

Nelle more della definizione del quadro normativo nazionale relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione, sono state avviate di concerto con il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Dipartimento per le Politiche di Coesione, già a metà del 2023, attività e approfondimenti volti ad assicurare il tempestivo avvio della programmazione e dell'attuazione sul territorio piemontese delle nuove risorse FCS 2021-2027.

In quest'ottica, per quanto riguarda gli interventi strutturali in ambito sanitario, comprensivi della modernizzazione dei sistemi e delle apparecchiature sanitarie:

- con D.G.R. n. 46-6202 del 7 dicembre 2022, sono stati approvati i Piani Triennali di Fabbisogno del Personale (PTFP) delle Aziende Sanitarie Regionali (ASR) per il triennio 2021-2023, i tetti di spesa del personale anni 2022-2023-2024, nonché formulate le indicazioni alle ASR per l'adozione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024;

- con D.G.R. n. 2-7226 del 13 luglio 2023, è stato approvato lo "Schema Protocollo d'Intesa", da sottoscriversi tra la Regione Piemonte, le AA.SS.RR., gli Atenei piemontesi e le Organizzazioni sindacali (OO.SS.) del Comparto Sanità e le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità, stabilendo coperture finanziarie aggiuntive per le spese generali delle ASR attraverso il FSC 2021-2027, con il progetto di "Rilancio della Sanità Pubblica", pari a 175 milioni di euro;

- attraverso il risparmio ottenuto con gli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027, la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), di cui alla D.G.R. n. 10-5523 del 14 luglio 2013, crea un fondo di riequilibrio (pari complessivamente a 175 milioni di euro) per la copertura di assunzioni autorizzate entro il tetto di spesa di cui alla citata D.G.R. n. 46-6202 del 7 dicembre 2022 (articolo 3, comma 3, del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Piemonte, le AA.SS.RR., gli Atenei piemontesi e le OO.SS. del Comparto Sanità e le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità).

Coerentemente con la D.G.R. n. 2-7226 del 13 luglio 2023, la Direzione regionale Sanità ha avviato, in data 29 luglio 2023, una preliminare ricognizione presso le Aziende pubbliche del SSR, finalizzata all'individuazione dei progetti/interventi aziendali avviati dal 1° gennaio 2023 e/o da avviare che potrebbero essere eleggibili al finanziamento del FSC 2021-2027.

La suddetta ricognizione si è sviluppata nell'arco di alcuni mesi e ha visto un'intensa interlocuzione tra Regione e Aziende pubbliche del SSR, volta a comprendere i fabbisogni espressi in termini di interventi, a precisarli e a catalogarli secondo i seguenti livelli di priorità:

- livello 1 "alto", ovvero (i) interventi avviati dalle ASR nell'annualità 2023, (ii) interventi da avviare previsti dai provvedimenti di Giunta regionale o (iii) dichiarati dalle ASR urgenti e improcrastinabili;

- livello 2 "medio", ovvero interventi da avviare dichiarati dalle ASR urgenti;

- livello 3 "normale", ovvero i restanti interventi previsti dalle ASR nella programmazione

triennale degli investimenti.

Ulteriori condizioni di priorità, nell'ambito dei livelli di cui sopra, sono rappresentate dalla presenza di almeno una delle seguenti caratteristiche:

- intervento avviato in circostanze di somma urgenza che non consentivano alcun indugio;
- intervento avviato/da avviare con presenza di un provvedimento di Giunta regionale autorizzativo e/o di un preliminare parere autorizzativo *dell'Health Tecnology Assessment* regionale (HTA), di cui alla D.G.R. n.84-13579 del 16 marzo 2010 e D.G.R. n. 82-5513 del 3 agosto 2017 , per l'acquisizione delle grandi e medie attrezzature;
- intervento programmato nel piano triennale degli investimenti aziendali per le annualità 2023 e 2024.

La suddetta ricognizione si è conclusa nel novembre 2023 e ha concorso alla definizione dell'Accordo per la Coesione, sottoscritto ad Asti il 7 dicembre 2023 tra il Governo, rappresentato del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, e la Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente Alberto Cirio; tale Accordo è finalizzato alla realizzazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli interventi oggetto del suddetto Accordo, concordati tra il Governo e la Regione Piemonte, per quanto riguarda l'assegnazione ordinaria FSC 2021-2027 ricadono negli ambiti di intervento:

- Competitività delle imprese (euro 40.000.000,00),
- Energia (euro 23.812.365,00),
- Cultura (euro 10.000.000,00),
- Trasporti e mobilità (euro 43.406.624,00),
- Riqualificazione urbana e territoriale (euro 208.168.153,16),
- Sociale e salute (euro 188.187.635),
- Capacità amministrativa (euro 3.980.847,72),

a cui si aggiunge la voce di "Cofinanziamento PR", destinata al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, per euro 170.000.000,00.

In particolare in ordine alle attività preliminari sono state individuate le seguenti linee d'intervento dettagliate negli allegati A1 e B2 dell'Accordo per la Coesione che contengono le specifiche dei cronoprogrammi procedurali e finanziari:

- **linea di intervento**: 10.02 strutture e attrezzature sanitarie

  **titolo**: potenziamento ed efficientamento della medicina territoriale/ospedaliera

  **costo totale:** euro 140.491.314 (interamente FSC)

- **linea di intervento**: 10.02 strutture e attrezzature sanitarie

  **titolo:** ammodernamento del parco tecnologico (apparecchiature/attrezzature sanitarie) e arredi

  **costo totale:** euro 47.696.321 (interamente FSC)

- **linea di intervento:** 04.01 efficienza energetica

**titolo**: riqualificazione energetica delle strutture sanitarie (cappotto, rifacimento impianti, ect.)

**costo totale**: euro 23.812.365 (interamente FSC).

**FSC 2021-2027: MACRO PROGETTO DI RILANCIO DELLA SANITÀ PUBBLICA PIEMONTESE**

Al fini di rispettare gli impegni assunti dalla Regione Piemonte nel contesto del predetto Accordo per la Coesione ad avviare le attività per la selezione degli interventi previsti nelle linee di azione "Sociale e Salute" ed "Energia" entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera CIPESS e ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato all'Accordo, occorre procedere tempestivamente all'avvio delle attività propedeutiche alla selezione definitiva degli interventi stessi, valorizzando gli esiti dell'analisi dei fabbisogni sopra descritta, condotta dalla Direzione regionale Sanità.

Al fine di rispettare il cronoprogramma di cui all'allegato A1 dell'Accordo per la Coesione, occorre consentire alle Aziende Sanitarie Regionali, nelle more dell'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo, di avviare tempestivamente le progettazioni per ciascun intervento compreso nella ricognizione dei fabbisogni condotta di concerto tra A.S.R. e Direzione regionale Sanità.

L'assunzione degli accertamenti ed impegni di utilizzo delle risorse FSC conseguenti a quanto sopra riportato è subordinata all'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo per la Coesione, che avverrà ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge 178/2020, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 124/2023.

Il Direttore della Direzione regionale Sanità, in attuazione al presente provvedimento ed in qualità di responsabile della GSA, può adottare atti autorizzativi finalizzati a consentire alle Aziende Sanitarie Regionali, nelle more dell'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo per la Coesione di cui ai paragrafi precedenti, ad avviare tempestivamente le progettazioni urgenti e improcrastinabili comprese nella ricognizione dei fabbisogni condotta di concerto tra A.S.R. e Direzione regionale Sanità.

Tale avvio tempestivo, come sopra autorizzato dal Direttore della Direzione regionale Sanità, trova copertura finanziaria, per un importo complessivo pari ad euro 212.000.000, attraverso l'anticipazione delle risorse di cui al Fondo sanitario indistinto relativo alle annualità 2023 e 2024 che è disponibile nei bilanci degli Enti del SSR ai sensi del D.Lgs 118/2011 e nel rispetto delle normative vigenti.

A seguito del provvedimento di assegnazione delle risorse a valere sui fondi FSC, le A.S.R. dovranno provvedere al ripristino delle risorse del Fondo sanitario indistinto di cui al paragrafo precedente e, in ogni caso, garantire l'assenza del doppio finanziamento, dando evidenza con delibera aziendale.

**RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE E RESPONSABILE DEI CONTROLLI**

L'articolo 6, comma 7, dell'Accordo prevede che la Regione Piemonte si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO), che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

1. i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
2. l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello e i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedimentali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
3. le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento, sia in anticipazione, sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Per l'attuazione degli interventi degli ambiti "Sociale e salute" ed "Energia", per la realizzazione del macro progetto di rilancio della sanità pubblica di importo complessivo di euro 212.000.000,00, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni:

- la Direzione A1400B "Sanità" è la struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA);
- il Settore A1416D "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti" è la struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC).

**SELEZIONE DEGLI INTERVENTI**

La Direzione regionale Sanità approverà l'avvio della selezione dei progetti finanziabili con i fondi FSC tra quelli che, avviati dopo il 29 luglio 2023 seppur programmati in data antecedente, al momento dell'istanza di finanziamento a valere su detti fondi risultino:

- presenti/candidati ove applicabile sul sistema sull'applicativo regionale "Edisan", ovvero lo strumento telematico in uso per la gestione delle richieste di finanziamento delle Aziende Sanitarie relativamente a interventi edilizi e/o all'acquisto di attrezzature medico-sanitarie proposti nell'ambito di uno o più piani triennali di investimento;
- in possesso di un preliminare parere autorizzativo *dell'Health Tecnology Assessment* regionale (HTA), di cui alla D.G.R. n.84-13579 del 16 marzo 2010 e D.G.R. n. 82-5513 del 3 agosto 2017, per l'acquisizione delle grandi e medie attrezzature;
- avere una dotazione minima di fabbisogno pari a 50.000 euro, iva inclusa.

**IMPORTO DEL FINANZIAMENTO**

La dotazione minima è pari complessivamente a euro 5.000.000,00, per ciascuna delle Aziende pubbliche del SSR, individuate quali beneficiari dei fondi FSC attraverso i successivi atti della Direzione regionale Sanità, al fine di perseguire un'equilibrata distribuzione delle risorse sul territorio regionale, assicurando comunque la finanziabilità dei progetti risultanti elegibili a contributo e ritenuti immediatamente cantierabili.

Si prevede che ogni singola Azienda possa presentare una o più istanze e che la singola istanza non debba superare il valore massimo di euro 8.000.000,00 e possa contenere uno o più progetti.